

**Comunicato delo Coordinatore Nazionale Paolo A.L.Dorigo
agli associati SLAIPROLCOBAS e FAO-COBAS e ai lavoratori combattivi di tutti i sindacati**

1 La fase introdotta dal governo è ***reazionaria e diretta ad intimorire*** i lavoratori e ad aprire la strada a tentativi autoritari

2 Le aziende peggiori non si sono fatte attendere e ***sta iniziando la grandine di follie e di arbitrarietà*** si approfittano della situazione

3 La fotografia di questa realtà la vediamo con le belle iniziative del 11 ottobre ma anche analizzando ***tre tipologie di atteggiamento*** da parte dei lavoratori

A) chi cade nelle trappole padronali nei luoghi di lavoro e reagisce alle provocazioni ***sul piano individuale e personale***. A causa dell'aumento pazzesco del mobbing e della depressione psicologica nei luoghi di lavoro. (estensione della subcultura dell'arbitrio e della sopraffazione tipica della subcultura afflittiva)

B) chi come molti ns associati FAO quindi ***stanno NELLO SCIOPERO MA senza*** partecipare alle iniziative.

C) chi come i lavoratori nuovi associati ***aderiscono in numero crescente ma pensano che non bisogna*** scontrarsi subito, giustamente ritenendo vero che i datori di lavoro ritengono che le vertenze siano scontro.

4 Questo ultimo aspetto tuttavia ***è generale e dipende dalle conseguenze*** sul piano della vita di ogni giorno e delle risorse economiche delle famiglie, dell' infame green pass. Vedasi nel merito le provocazioni fasciste a Roma e del 15 ottobre.

5 Quindi ci troviamo in generale in una situazione simile a quella del Popolo Russo con Napoleone e con i nazisti ***occorre fare deserto al nemico*** MA restare uniti e coscienti nelle cose pratiche che riguardano i rapporti di lavoro di ogni giorno. Si noti che molti tra i padroni stanno facendo questa POLITICA del deserto (*in particolare la Borghesia Nera*) ma nella direzione opposta alla nostra per cui ci sarà calo occupazionale. Molto ambigua la posizione governativa che incredibilmente sostiene l'economia come fosse primariamente del turismo.

Per chi subisce la sospensione occorre rompere l'isolamento e creare reti di solidarietà tra i lavoratori fatte anche da un nuovo attivismo nel sindacato

6 ***FAO-Cobas*** Quindi sul piano generale siamo in sciopero martedì e mercoledì ma rappresentiamo il nostro sentimento verso il potere della borghesia e dei capitalisti con il riconoscimento che **nel fascismo non c'è libertà** e c'è ne stiamo a casa questi 2/3 giorni .

PER TUTTI/E

Per il resto facciamo la nostra parte e attraverso la nostra rete di organizzazione dei ***comitati di base*** e il lavoro quotidiano della direzione dell'organizzazione sindacale e ripristiniamo il clima conflittuale attraverso il corretto rapporto tra le iniziative di tutela (difesa) e di critica e avanzamento (vertenziale e contrattuale, ma anche di denunce penali).

Informazione e rispetto dei consigli e delle decisioni della direzione hanno il loro valore.

Scioperi e stati di agitazione sono strumenti usiamoli ma discutere di più delle **malefatte** dei "datori di lavoro" e del ***modo migliore situazione x situazione, di affrontarli***.

Buona festività